

Provincia di Messina

ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del Reg.	OGGETTO: Protesta ANCI manovra finanziaria del Governo
Data 15/09/2011	

L'anno duemilaundici giorno quindici del mese di settembre alle ore 18,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto; alla prima convocazione in sessione urgente che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
GULLOTTI GIUSEPPE	P		COSTANZO GIOVANNI	P	
MILICI NUNZIO		A	SPANO' ANTONINO	P	
NATOLI SIMONE		A	MAGISTRO C. MASSIMILIANO	P	
PIZZO BASILIO		A	SIDOTI SALVATORE		A
BUZZANCA FRANCESCO		A	BUZZANCA SALVATORE	P	
NATOLI ROBERTO	P		MERLO TINDARO	P	

ASSEGNATI N°12 PRESENTI N° 07 IN CARICA N°12 ASSENTI N° 05

Hanno giustificato l'assenza i Signori Consiglieri:

Sono altresì presenti: Il Sindaco Sidoti Anna – Assessore Buzzanca Rosaria

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Gullotti Giuseppe,nella qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa il Segretario Dott.ssa Gangemi Gaetana

La seduta è pubblica.



Provincia di Messina

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti in aula il Sindaco e l'assessore Buzzanca.

Il Presidente dà lettura della proposta agli atti.

Il Sindaco informa il consiglio di essere stata stamattina in Prefettura con gli altri Sindaci per esprimere la protesta dei Comuni contro la manovra finanziaria. E' stato inoltre redatto un verbale, che si allega agli atti.

Il consigliere Magistro chiede se il Sindaco sia a conoscenza dei tagli operati.

Il Sindaco risponde che saranno sottoposti all'obbligo di rispettare il patto di stabilità i comuni superiori ai 1000 abitanti.

Il consigliere Magistro dichiara che la protesta è giusta, ma per contestare la manovra occorre conoscerla. Aggiunge che le manovre finora operate hanno risolto ben poco e sono andate a danno dei cittadini.

Il consigliere Buzzanca afferma che i consiglieri sarebbero disposti ad una protesta se fosse utile, costituendo una delegazione.

IL CONSIGLIO

RICHIAMATO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTA la proposta di deliberazione n.136 del 13.09.2011;

VISTI l'allegato parere favorevole espresso dal responsabile dell'Ufficio di segreteria ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata e seduta;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione come formulata dal Presidente del Consiglio che si intende integralmente trascritta nella presente.-



Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 136 DEL 13.09.2011

PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: Protesta ANCI Manovra Finanziaria del Governo.

FORMULAZIONE

VISTE le disposizioni contenute nel decreto legge n.138 del 2011 in corso di approvazione in Parlamento.

TENUTO CONTO che la Costituzione impone l'esercizio del principio di leale collaborazione istituzionale e di concertazione paritaria tra i soggetti che costituiscono la Repubblica, soprattutto sulle scelte che riguardano i fondamentali assetti ordinamentali e finanziari di ognuno di essi.

TENUTO CONTO che il Governo non ha posto in essere un serio e adeguato confronto con le Autonomie territoriali sui contenuti delle ultime manovre finanziarie, in violazione del principio costituzionale di pari dignità istituzionale, quindi obbligando le rappresentanze delle istituzioni locali ad una continua rincorsa di scelte statali che li riguardano, peraltro errate ed inidonee alla ripresa dello sviluppo del nostro Paese.

RITENUTO che gran parte del peso finanziario delle manovre è stato posto a carico dei Comuni, i quali invece hanno già contribuito al risanamento delle finanze pubbliche per almeno 4 miliardi e sono chiamati a contribuire ulteriormente per 3 miliardi aggiuntivi.

CONSIDERATO che i Comuni italiani hanno dimostrato di essere uno dei comparti più virtuosi relativamente alla gestione della finanza pubblica, avendo tenuto sotto controllo la spesa, in particolare mantenendo inalterata la spesa corrente, e che ancora oggi essi rappresentano l'unica garanzia per l'erogazione di servizi fondamentali alle rispettive comunità, nonché l'essere attori fondamentali per lo sviluppo economico ed occupazionale dell'intero Paese.

VALUTATO che il Governo persiste nell'adottare provvedimenti economico-finanziari che risultano inadeguati rispetto alla complessità e straordinarietà delle emergenze che il Paese si trova ad affrontare e per quanto riguarda l'assetto dei Comuni e il loro ruolo istituzionale fortemente lesivi delle loro prerogative e tali da mettere a repentaglio lo svolgimento stesso dei compiti costituzionalmente loro assegnati.

VERIFICATO che gli effetti della manovra sulla crescita saranno fortemente recessivi e che le regole del patto di stabilità (PSI) imporranno la riduzione della spesa in conto capitale di almeno 20 punti percentuali, aumentando le difficoltà delle imprese e costringendo i comuni a rivedere i servizi o a chiedere contributi ai cittadini, comprimendo ulteriormente i bilanci delle famiglie italiane.

RIBADITO che il sistema dei Comuni vuole e chiede da tempo di essere protagonista di un processo di riforma dell'assetto istituzionale che consenta al Paese di compiere un passo in avanti, razionalizzando i livelli di governo, rendendo più efficiente il funzionamento della pubblica amministrazione, valorizzando i territori attraverso le gestioni associate delle funzioni, attraverso un percorso praticabile, applicabile e coerente.

CONSIDERATO, infine, che gli impatti della manovra rappresentano un colpo finale mortale all'esercizio dei compiti istituzionali dei comuni ed allo svolgimento delle funzioni di servizio alla propria comunità territoriale e che, in particolare, per il nostro Comune dovranno essere sacrificati o gravemente colpiti servizi fondamentali quali: SERVIZIO Assistenza anziani, refezione scolastica, trasporto alunni, pubblica illuminazione e altri servizi essenziali assicurati sino ad oggi dal Comune.



Provincia di Messina

RICHIAMATO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

- Aderisce alla protesta indetta dall'ANCI, in particolare alla mobilitazione del <u>15 settembre</u> prossimo, nel corso della quale ogni sindaco riconsegnerà al rispettivo Prefetto la delega su anagrafe e stato civile e saranno aperte le porte di ogni Comune alla cittadinanza per dare notizie sulle conseguenze delle manovre finanziarie sui bilanci dei comuni e sugli effetti sulla qualità e quantità dei servizi resi dal nostro comune ai cittadini.
- 2. **Sostiene** tutte le altre iniziative promosse dall'Anci, di cui all'ODG approvato dal direttivo nazionale della Associazione l'8 settembre 2011;
- 3. **Impegna** la propria amministrazione a realizzare tutte le iniziative idonee al pieno coinvolgimento della cittadinanza e dei soggetti economici e sociali del nostro territorio per una operazione di verità e di trasparenza sui reali costi della nostra amministrazione e sulla ingiusta gestione e ripartizione delle risorse pubbliche che ancora oggi impedisce il decollo delle economie territoriali e dell'occupazione, tutto ciò in antitesi ad ogni ipotizzata prospettiva, sia autonomista che federalistica.
- 4. **Invita** tutte le amministrazioni dei comuni limitrofi ad una corale protesta che abbia anche le caratteristiche di una forte proposta unitaria delle autonomie locali per correggere in modo equo ed efficace l'attuale manovra finanziaria, considerato che è interesse di tutti che i conti pubblici siano riportati nell'ordine dovuto, ma che questo è possibile solo lavorando tutte le istituzioni in modo unitario e paritario: comuni province regioni stato.
- 5. **Appoggia** l'impegno recentemente assunto a livello nazionale dalle rappresentanze delle regioni, dei comuni e delle province per elaborare una seria proposta di rilancio e di sviluppo del Paese, articolata su tre assi:
- a) Piano di riordino istituzionale che abbia effetto immediato
- b) Piano di risanamento e stabilità
- c) Piano di investimenti per la crescita.
- 6. **Promuove** la partecipazione del Comune per far sentire la propria voce all'Assemblea nazionale dell'ANCI che si terrà il 5-8 ottobre p.v. a Brindisi.

Il Presidente del Consiglio F.to Giuseppe Gullotti



Provincia di Messina

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA ESPRESSI AI SENSI DELLA L.R. n. 48/91 art. 1, comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30; PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE

Lì 13.09.2011

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria F. to Antonello Cappadona

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 48/91 art.1, comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30; PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere NON DOVUTO

lì,

Il Responsabile dell'Area Ragioneria Rag. Nunzio Pontillo



Comune di Montagnareale Provincia di Messina

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Giusep	ope GULLOTTI
IL SEGRETARIO COMUNALE	IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Gangemi Gaetana	F.to Roberto NATOLI
	Si attesta che la presente è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'uffi	cio,
АТТЕ	ESTA
che la presente deliberazione, in applicazione de modificazioni:	ell'art.11 della L.R. 03/12/91, N°44 e successive
■ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il gi	orno 27.1\0.2011 per rimanervi per quindici giorni
consecutivi (art.11, comma 1) fino al	;
	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Vincenzo PRINCIOTTA
che la presente deliberazione e' divenuta esecut	ficio ESTA tiva il giorno ai sensi dell'art.12
della L.R. 44/91:	
□ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, cor □ ai sensi dell'art.12, comma 2; □ ai sensi dell'art.16;	nma 1);
Dalla Residenza Municipale, Li	;
	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Vincenzo PRINCIOTTA
E' copia conforme all'originale da servire per uso amr	ninistrativo.
Dalla Residenza Municipale, Li;	IL SEGRETARIO COMUNALE